



notiziario della
Comunità Pastorale Giovanni XXIII
CANONICA D'ADDA • PONTIROLO NUOVO • FARA GERA D'ADDA

Comunità in cammino



DIACONIA

PARROCO

Don Andrea Bellò
02.9094125 • 3393786670
comunitapastorale@cpgiovani23.it
parrocchiacanonica@cpgiovani23.it

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

Don Ale Torretta
3494910635
alextorretta1@gmail.com

VICARIO PONTIROLO

Don Alessandro Giannattasio
3470528394
parrocchiapontirolo@cpgiovani23.it

VICARIO FARA GERA D'ADDA

Don Luigi Baggi
3471747077
parrocchiafara@cpgiovani23.it

DIACONO

Ireneo Mascheroni
3479351693

RELIGIOSA

Suor Amelia Cerchiarì
3394327383

ORARIO SANTE MESSE

SABATO E PREFESTIVI

Canonica 18:00
Fara 18:00
Pontirolo 20:15
Badalasco - : -
Fornasotto 17:30

DOMENICA E FESTIVI

Canonica 08:00 - 10:30 - 18:00
Fara 08:30 - 10:30 - 18:00
Pontirolo 08:00 - 10:30
Badalasco 08:00 - 10:00
Fornasotto 09:30

GIORNI FERIALI

Canonica da LUN. a SAB. ore 08:00
Fara da LUN. a VEN. ore 08:30
Pontirolo da LUN. a VEN. ore 09:00
Badalasco MAR. e VEN. ore 18:00

SEGRETERIE

Canonica

sabato dalle 09:00 alle 11:00

Fara Gera d'Adda

da lunedì a sabato 09:30 alle 12:00
e dalle 15:00 alle 17:00

Pontirolo

lunedì, mercoledì e venerdì
dalle 18.00 alle 19.00

RADIO COMUNITARIA

Pienneradio Fm 89,7 Mhz

COMUNITÀ IN CAMMINO

Anno 1 - Numero 12

Periodico quindicinale a cura della
testata giornalistica "Associazione amici
di Pienneradio". Registrazione al Tribunale
di Bergamo n. 39 del 10 ottobre 1995

DIRETTORE RESPONSABILE Fabio Conti

PARROCO don Andrea Bellò

VICEDIRETTORE Paolo Borellini

REDAZIONE Giuliano Tredici

Chiara Frigeni

IL NUOVO CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITÀ

Ecco i nomi dei parrocchiani eletti "Grazie per questo servizio alla Chiesa"

Cari amici, di seguito in ordine alfabetico, i nomi degli eletti del prossimo Consiglio di Comunità Pastorale

Prima lista (in ordine alfabetico)



AGAZZI
PAOLA
**Parrocchia
S. Alessandro**



COLOMBO
MARISTELLA
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**



MARINI
GIULIANA
**Parrocchia
S. Alessandro**



BUGINI
ANTONELLA
**Parrocchia
San Giovanni
Evangelista**



CRIPPA
LUCIA
**Parrocchia
San Giovanni
Evangelista**



MASCHERONI
ELISABETTA
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**



CARLESSI
SILVANA
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**



GLADIS ESTER
IERARDI
**Parrocchia
S. Alessandro**



RADAELLI
LARA
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**

Seconda lista (in ordine alfabetico)



DONDOSSOLA
ANGELO
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**



GAZZOLA
CLEMENZA
**Parrocchia
San Giovanni
Evangelista**



PISONI
CATERINA
**Parrocchia
San Giovanni
Evangelista**



FACCHETTI
TERESA
**Parrocchia
S. Alessandro**



PEZZANI
CHIARA
**Parrocchia
S. Alessandro**



ZUCCHINALI
ANGELA
**Parrocchia
San Michele
Arcangelo**

I prossimi passi

Ciascun eletto sarà contattato dalla segreteria della commissione elettorale per firmare l'accettazione dell'incarico. In seguito, si dovrà fare una riunione della Diaconia per verificare se queste persone sono sufficientemente rappresentative di tutti i gruppi della Comunità Pastorale o se, d'accordo con il parroco, sia necessario inserire altre persone fino ad un massimo di altri cinque. Una volta composta la rosa completa del Consiglio Pastorale (membri eletti, membri cooptati, membri di diritto) questo ver-

rà convocato per scegliere i membri del nuovo Consiglio per gli affari economici della Comunità Pastorale.

Ringrazio di cuore tutti i candidati, quelli eletti e quelli non eletti ma che comunque si sono resi disponibili per un bellissimo servizio alla Chiesa. Che Dio vi benedica! Sono contento e orgoglioso di essere il vostro parroco, di avere una bellissima comunità vivace e intraprendente. Grazie a tutti!

Il vostro parroco, don Andrea Bellò

“Siamo tutti chiamati a ridestare il sogno europeo” Delpini: “Europa protagonista nell’opera di pace e sviluppo”

Noi cristiani vorremmo essere cittadini di un’Europa protagonista nell’opera di pace e di sviluppo dei popoli, vorremmo coltivare e tenere vivo il sogno dei padri fondatori, per evitare che la cultura europea sia impostata sul mero individualismo, sugli imperativi del mercato, sugli egoismi nazionali. Perciò sentiamo il dovere di vivere anche l’appuntamento elettorale di giugno con responsabile partecipazione.

Per questi motivi ho accolto con favore l’idea del Consiglio pastorale diocesano di elaborare, nel corso dell’ultima sessione svoltasi a febbraio, il breve testo/appello rivolto a tutte le comunità cristiane che è riportato di seguito. Il Consiglio pastorale diocesano è un organismo consultivo composto prevalentemente da laici e rappresentativo dell’intero popolo di Dio: ha il compito, sotto l’autorità dell’Arcivescovo, di studiare, valuta-

re e proporre conclusioni operative per quanto riguarda le attività pastorali della Diocesi. Il documento è stato approvato all’unanimità.

Ora è compito di tutti contribuire alla circolazione di tale documento e alla promozione di occasioni per approfondirne e svilupparne ulteriormente i contenuti: nelle parrocchie e nelle comunità, nelle associazioni e nei movimenti ecclesiali, e – perché no? – anche in contesti non ecclesiali ma in cui i cristiani sono attivamente presenti. Qualunque documento, seppure ben redatto, per arrivare allo scopo non deve rimanere un foglio stampato, ma ha necessità di avere le gambe che lo fanno circolare e la faccia di qualcuno che ci crede in prima persona.

✠ **Mario Delpini,**
Arcivescovo di Milano

L’Europa comunitaria nasce da un sogno. Un sogno di pace, giustizia, solidarietà con al centro il valore assoluto della persona e della sua dignità. L’Europa non è, ne può essere solo uno spazio economico. Oggi godiamo dei frutti di questo processo storico e politico: la pace, la democrazia, la libertà, lo sviluppo, il sistema di protezione sociale, ma nessuna di queste acquisizioni può essere data per scontata né garantita per sempre.

L’“esperimento” europeo è la costruzione di un luogo di incontro e dialogo tra popoli, culture, religioni differenti. Auspichiamo in particolare che l’Unione europea faccia proprio un compiuto senso di laicità che affermi e consenta l’effettivo pluralismo di ogni espressione culturale e religiosa anche nello spazio pubblico.

Questa Europa ci appassiona, ne sentiamo il bisogno, il mondo ne ha bisogno, soprattutto oggi in un contesto internazionale segnato da conflitti, dalla rinascita di particolarismi, nazionalismi, populismi.

Anche i giovani ci indicano una casa da abitare, una opportunità da cogliere, una promessa da compiere, un orizzonte per il quale spendersi.

Il processo di integrazione europea è avanzato in questi 70 anni con fasi di accelerazioni e altre di rallentamento. Di fronte alle ultime prove l’Unione europea ha risposto in modo differenziato: ad esempio rigidamente nella crisi



finanziaria del 2008, con forti ripercussioni sociali; in modo coraggioso, solidale ed efficace in risposta alla pandemia.

In gioco oggi c’è l’idea di Europa che desideriamo per il futuro. L’Europa infatti è un processo aperto che chiama in causa il nostro protagonismo e anche il nostro contributo critico, di fronte alle grandi sfide perché si possa costruire un’Europa coesa e maggiormente integrata. Le grandi transizioni in atto, che definiscono il “cambiamento d’epoca” che attraversiamo, chiedono la partecipazione e il contributo fattivo dei cristiani, fra queste: questione demografica, disuguaglianze da sanare, diritti da garantire, fenomeni migratori da affrontare insieme, ambiente da tutelare, rivoluzione digitale da governare, una politica estera di cooperazione e di pace sulla base del diritto internazionale. La comunità cristiana avverte la responsabilità di portare il proprio contributo a questo processo: è il patrimo-

nio che va dai santi patroni dell’Europa ai “padri fondatori”, all’intero magistero della Chiesa, fino all’impegno quotidiano, motivato e coerente, di tanti credenti che si spendono nella società e nella politica. Un patrimonio da riscoprire, vivere e testimoniare. Un messaggio di fiducia e di speranza che ha accompa-

gnato sin dagli esordi il cammino verso l’Europa unita, improntata ai principi di solidarietà e sussidiarietà.

Come comunità cristiana ci sentiamo chiamati a custodire e vivere nelle nostre realtà questo grande progetto assumendo alcuni impegni: costruire con tutti spazi di incontro e dialogo finalizzati alla edificazione del bene comune; organizzare incontri di conoscenza e approfondimento delle sfide che l’Europa ha di fronte a sé; valorizzare e rilanciare nei nostri territori il dialogo ecumenico e interreligioso.

In questo senso l’esercizio del diritto-dovere del voto è una esplicita espressione del nostro impegno e della nostra cura per la “casa comune” europea. Per questo l’8 e 9 giugno ci sentiamo chiamati e invitiamo a partecipare alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo.

Siamo tutti chiamati a ridestare il sogno europeo.

Il Consiglio pastorale diocesano

“Sogno una Comunità pastorale capace di fare comunione vivendo la Messa come incontro tra umano e divino”

“Più Messa, meno Messe”. Lo slogan degli anni dopo il Concilio Vaticano II, un Concilio che ha fatto il suo ingresso in anni particolarmente turbolenti dal punto di vista sociale.

Mi piace quello slogan perché nasceva dall'aver scoperto la vera essenza e identità della Messa e della celebrazione. Non più riti ripetitivi, lontani dalla gente, fatti calare sulla testa dei fedeli con un linguaggio incomprensibile.

La Messa è luogo in cui divino e umano si uniscono, e l'umano trova nella Messa non un rito ma un paradigma di vita da declinare fuori dalla Chiesa.

La Messa è la vita, e la vita è la Messa. Ogni rito nella Messa deve corrispondere ad un rito nel quotidiano: il riconoscersi peccatori perdonati innanzitutto, sapersi destinatari di una Parola, quella di Dio che in mezzo a tante parole è l'unica che dà senso alla vita dell'uomo; il mettere insieme i propri doni presentandoli al Signore perché ogni giorno Lui ci sfami con quel pane quotidiano solo capace di saziare i nostri desideri e così si possa aiutare i bisognosi attraverso la nostra carità, e nutriti di tale nutrimento costruire fraternità ovunque, creando una grande Famiglia nella pace, questa è la Messa non un rito ripetitivo, ma vita concretamente quotidiana, vita cristocentrica.

Un passo per aiutare la nostra comunità pastorale ad essere comunità e non comunismo pastorale, cioè che tutti si diventi uguali, potrebbe essere quello di amalgamare insieme i tre ingredienti che sono le tre parrocchie, nella loro identità diverse le une dalle altre, mischiarle come si mescola una tazzina di caffè con un cucchiaino che amalgama caffè



zucchero una goccia di latte, panna montata per il don Alessandro. Occorre amalgamarsi. Amalgamarsi dentro il Rito per eccellenza che è la Messa che incide dentro la vita.

Guardando la vasta offerta di celebrazioni eucaristiche quotidiane, sarebbe opportuno offrire una Santa Messa pomeridiana per tutta la Comunità pastorale. Ad oggi, infatti, si celebra quasi contemporaneamente al Mattino: per offrire a tutta la Comunità pastorale occasione di amalgamarli nel quotidiano, un quotidiano sempre più cristocentrico, un quotidiano di pastorale che accoglie in unità la triplice diversità scongiurando la deriva comunista della Pastorale la dove si voglia fare parrocchie uguali su un cliché studiato a tavolino che non rispetta la storia di ogni singola Parrocchia.

Sogno, non come cosa irrealizzabile, ma come sguardo profetico, una comunità

pastorale capace di fare comunione vivendo la Messa, ovunque venga celebrata, mattino pomeriggio o sera, come luogo in cui incontrandosi il divino con l'umano, ci si possa incontrare tra umani per elevare al divino il nostro cuore i nostri pensieri le nostre opere.

E allora, amalgamiamoci, frequentiamoci, celebriamo la s. Messa in ogni Parrocchia come se fossimo a casa. Più Messa meno messe vuol dire proprio questo: liberare la Messa dalla schiavitù della comodità di averla sotto casa e ad un orario idoneo alle proprie faccende, e restituirle quella gloriosa dignità di convocare l'umano perché incontri il Divino, si nutri del divino, diventi tutt'uno con il divino e usci dalla Messa continuare a danzare e cantare tenendosi per mano un grande girotondo di pace amore fraternità e comunione, un girotondo che forma un cerchio, che forgia gli uomini in particole viventi. Più Messa, meno messe. Più fede, devozione e trasporto affettivo per la Messa e meno paranoie di chiese vuote e di cristianesimo al lumicino perché non è vero! Sono tanti i discepoli di Gesù, ma frastagliati in innumerevoli Messe in cui spesso manca anche l'essenziale, un lettore, i cantori, il riscaldamento, deprimendo la Messa a mero rito rituale.

Al nuovo Consiglio pastorale affido questa intuizione per una pastorale sempre più comunitaria e cristocentrica.

Don Alessandro Giannattasio



Area di ricreazione e formazione cristiana anziani (over 70')

▣ macroarea 2

▣ area tematica 9

Chiesa di S. Giovanni Evangelista

piazza
della Chiesa
don Antonio Crespi

San Giuseppe

piazza G. Marconi 2

Chiesa di Cristo Lavoratore

via Fornasotto 10/A (Fornasotto)

Chiesa Sussidiaria di S. Maria Bambina

via Dante Alighieri 3

Chiesa Sussidiaria di Maria Madre di Dio

via Veneziana (Badalasco)

Descrizione dell'intervento

La Comunità Pastorale di S. Giovanni XXIII, oltre alle tre Chiese Parrocchiali, beneficia sul territorio di Chiese e strutture sussidiarie, alcune al servizio delle Frazioni parrocchiali, quali: la Chiesa di Cristo Lavoratore a Fornasotto in Pontirolo Nuovo e la Chiesa di Maria Madre di Dio a Badalasco in Fara Gera d'Adda.

Altre Chiese sussidiarie sono invece limitrofe alle Chiese Parrocchiali, come quella di S. Giuseppe a Pontirolo Nuovo e quella di S. Maria Bambina presso l'Oratorio di Fara Gera d'Adda.

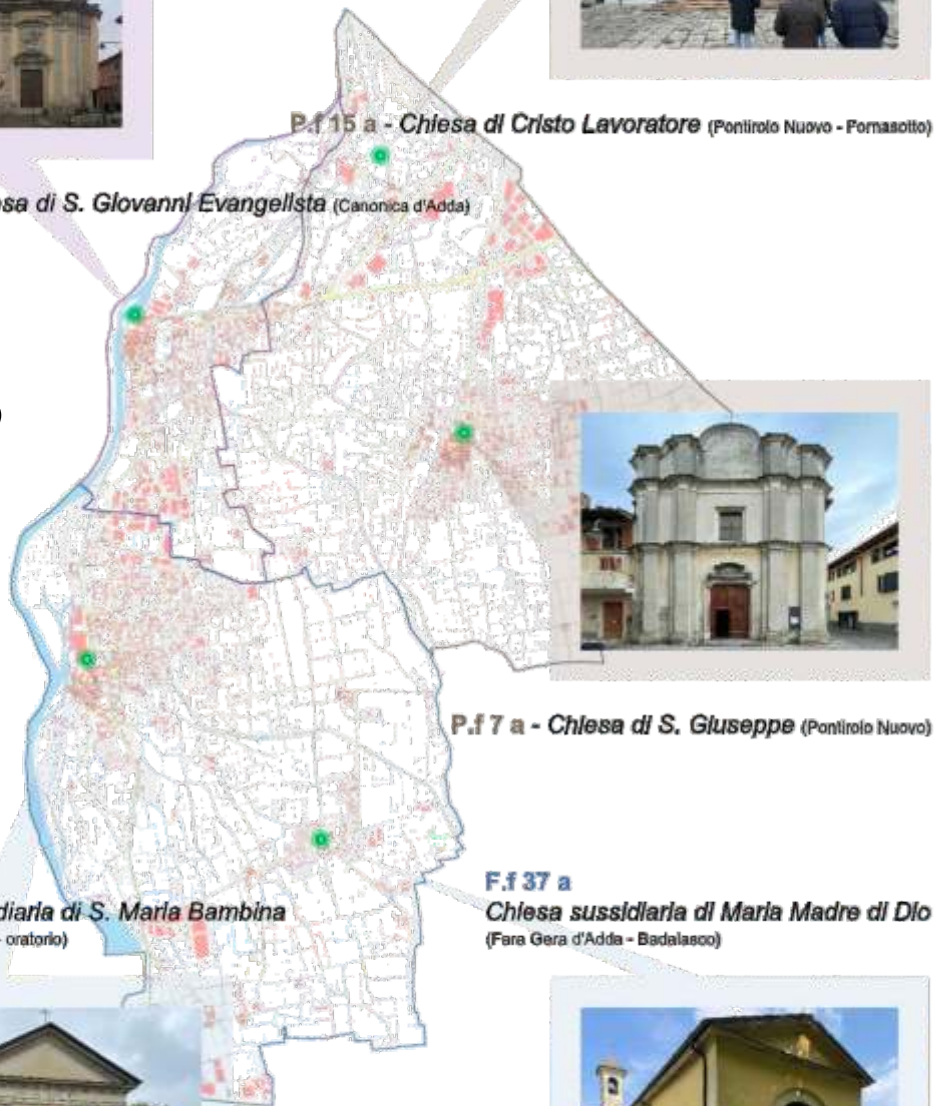
Diversamente, nella Parrocchia di S. Giovanni Evangelista a Canonica, avendo un numero inferiore di abitanti rispetto alle altre due, non vi sono Chiese sussidiarie ma la stessa raduna



C.f.1 a - Chiesa di S. Giovanni Evangelista (Canonica d'Adda)



P.f.15 a - Chiesa di Cristo Lavoratore (Pontirolo Nuovo - Fornasotto)



P.f.7 a - Chiesa di S. Giuseppe (Pontirolo Nuovo)

F.f.8 a
Chiesa sussidiaria di S. Maria Bambina
(Fara Gera d'Adda - oratorio)



F.f.37 a
Chiesa sussidiaria di Maria Madre di Dio
(Fara Gera d'Adda - Badalasco)



una notevole fascia di fedeli molto attiva in termini di servizi resi anche alle altre Parrocchie. Inoltre, la sua localizzazione strategica - essendo posta sulla dorsale stradale di via Bergamo - le garantisce un'immediata individuazione e fruizione.

▣ macroarea 2

▣ area tematica 8

Oratorio di Canonica d'Adda

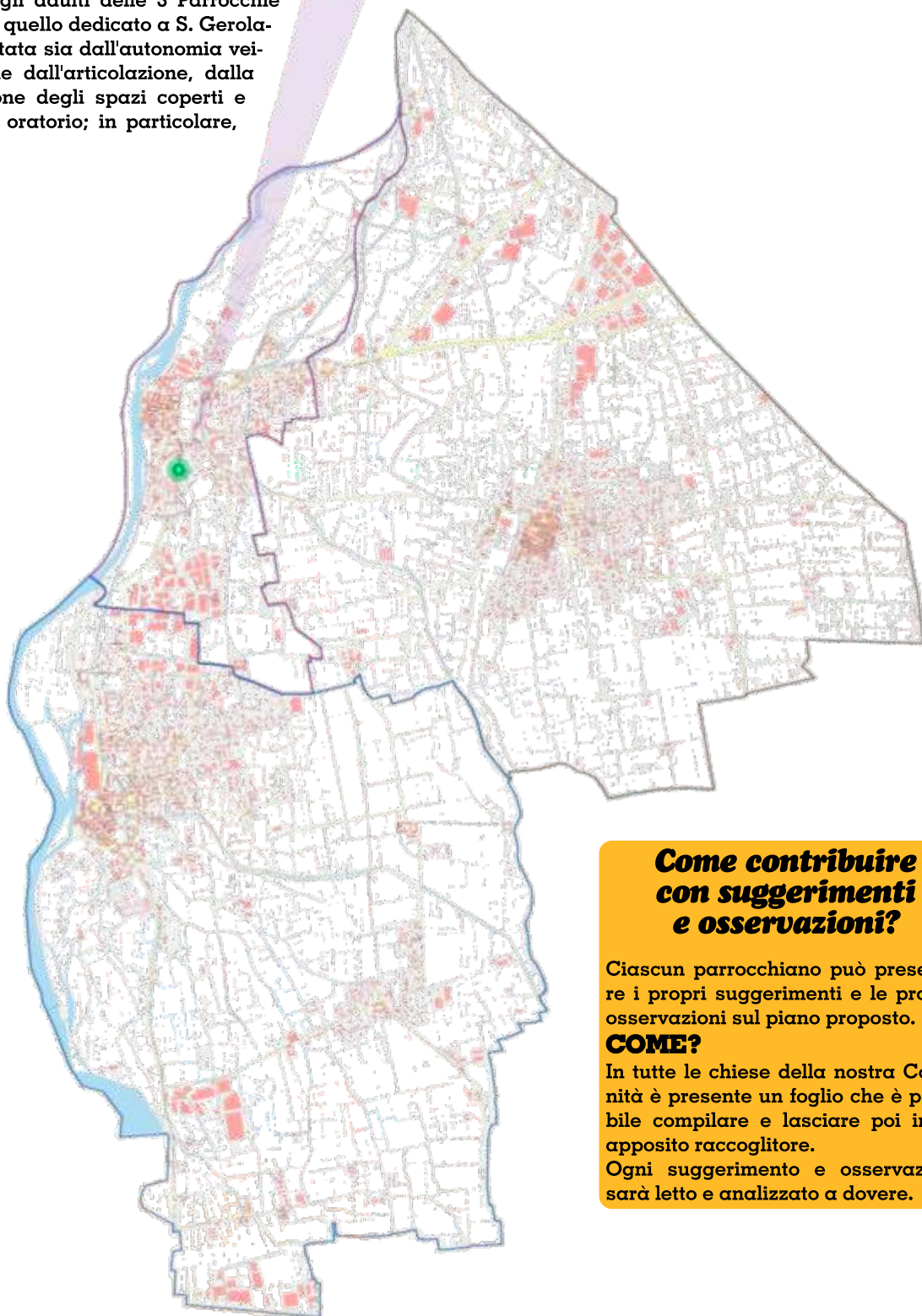
via Vallazza

Descrizione dell'intervento

La scelta di accentrare tutti gli adulti delle 3 Parrocchie presso un unico oratorio - cioè quello dedicato a S. Gerolamo a Canonica d'Adda - è dettata sia dall'autonomia veicolare che l'età comporta che dall'articolazione, dalla funzionalità e dalla dimensione degli spazi coperti e scoperti, cui si presta questo oratorio; in particolare, gli spazi ludici al coperto.



C.f 7 a - Oratorio (Canonica d'Adda)



Come contribuire con suggerimenti e osservazioni?

Ciascun parrocchiano può presentare i propri suggerimenti e le proprie osservazioni sul piano proposto.

COME?

In tutte le chiese della nostra Comunità è presente un foglio che è possibile compilare e lasciare poi in un apposito raccoglitore.

Ogni suggerimento e osservazione sarà letto e analizzato a dovere.

ORIGINARIO DI TREVIGLIO,
SARÀ UNA PIETRA MILIARE PER LA NOSTRA COMUNITÀ

Benvenuto a Luca, il nostro nuovo educatore professionale

Siamo entusiasti di dare il benvenuto al nostro nuovo educatore professionale nella nostra Comunità Pastorale. Si chiama Luca Bonazzi, è originario di Treviso. Questa presenza sarà una pietra miliare importante per la nostra comunità, poiché ci aiuterà a servire il Signore con gioia e a lavorare con energia e grazia nel suo regno per soddisfare le esigenze di tutti. Il nostro nuovo educatore professionale porta con sé un'ampia gamma di competenze ed esperienze che arricchiranno ulteriormente la nostra comunità pastorale. L'educatore professionale svolge un ruolo cruciale nel fornire un ambiente di apprendimento sicuro nei nostri oratori, in modo che siano sempre più ambienti accoglienti e stimolanti. Lavorerà a stretto contatto con don Ale e con tutti gli educatori dei nostri quattro oratori per sviluppare e implementare programmi educativi che rispondano alle esigenze individuali di cia-

scuno. Siamo fiduciosi che il suo arrivo porterà nuove idee, energia ed entusiasmo e siamo ansiosi di vedere come la sua presenza influenzerà positivamente la nostra comunità.

Vogliamo ringraziare la cooperativa Aquila e Priscilla, con il suo presidente Ottavio Pirovano e il vicario Episcopale don Marco Bove per avercelo mandato e tutti i volontari delle nostre parrocchie per il loro continuo sostegno e dedizione. Il vostro duro lavoro e impegno sono fondamentali per evidenziare i segni della presenza di Dio su questa terra e sappiamo come sia difficile alle volte la vita degli oratori, ora che siamo in meno rispetto a qualche anno fa. Ma non bisogna mai perdere la speranza e la presenza di Luca ci incoraggia molto!

Diamo quindi il benvenuto al nostro nuovo educatore professionale e non vediamo l'ora di lavorare insieme con lui! Grande Luca!



FARA GERA D'ADDA

Il rendiconto economico 2023 della nostra parrocchia

Così come già fatto per Canonica d'Adda e Pontirolo Nuovo, pubblichiamo oggi - nell'ottica di una assoluta trasparenza - anche il bilancio delle entrate e delle uscite della parrocchia di Fara d'Adda.

Ringraziamo tutti coloro che sostengono la parrocchia con il loro contributo economico, dimostrando un affetto e una cura non solo per la nostra comunità, ma anche per tutte le persone che possiamo aiutare attraverso le nostre Caritas.

ENTRATE	
Colletta domenicale e feriale	67.820,60
Offerte servizi religiosi e Sacramenti	9.785,00
Offerte celebrazioni SS. Messe e candele	27.077,95
Offerte per Benedizioni e buste	3.080,00
Contr. da Enti Pubbl.f.do perd.	32.298,63
Entrate da sagra e feste	53.548,07
Offerte per attiv.Caritat.parr	5.100,00
Offerte per attività Oratoriane	123.520,92
Gestione attività commerciale	17.387,54
Interessi da conti corr.e dep.	2.484,32
Altre entrate straordinarie	11.190,00
totali	353.293,03

USCITE	
Spese ordinarie di culto	8.627,34
Spese per acquisto candele	2.571,78
Compensi a Professionisti (architetto/consulente)	42.054,52
Spese manutenzioni	25.871,18
Spese per sagre e feste	19.773,56
Erogaz.per attiv.carit.parrroc.	12.151,00
Spese per attività Oratoriane	87.015,81
Remunerazione Parroco, Vicari Parr. Suora e diacono	16.928,00
Spese c/c bancari e postali	1.829,32
Manutenzione straordinaria per immobili istituzionali	36.961,00
Contrib.versati in Diocesi	3.267,96
Altre Uscite straordinarie	7.957,00
Erogazione per attività missionarie parrocchiali	340,00
Altre imposte	50,00
Spese per specifiche attività parrocchiali	2.700,00
Spese per energia elettrica	27.077,22
Spese per acqua	2.656,57
Spese per riscaldamento	14.870,34
Spese telefoniche	1.983,23
Spese ufficio,cancelleria	10.614,80
Spese per assicurazioni	6.937,53
Altre spese generali	2.465,60
totali	334.703,76
utile	18.589,27

Corsi di italiano per stranieri all'oratorio San Luigi

Motivo di incontro, conoscenza a integrazione

Per sviluppare il vero potenziale di chi migra nel nostro territorio è necessario rafforzare un processo di inclusione attraverso la lingua perché riteniamo che l'apprendimento dell'italiano acceleri il processo di inserimento nella società in cui si vive. Partendo da questo semplice presupposto, la Caritas di Fara Gera d'Adda, in collaborazione con due insegnanti in pensione, con il supporto della mediatrice culturale marocchina Maria Abaftouh, nei locali dell'Oratorio San Luigi, ha attivato, dal 2023, dei corsi di italiano per stranieri. Così facendo si è inteso promuovere l'incontro, la conoscenza e l'integrazione tra gli italiani e gli immigrati che vivono, studiano e lavorano a Fara Gera d'Adda. A questo corso partecipano soprattutto donne che non lavorano e che, pertanto, hanno più difficoltà ad imparare la lingua in quanto non facilitate nello scambio dialettico con i propri colleghi. Gli "studenti" sono di nazionalità diverse: marocchina, egiziana, albanese, dominicana, senegalese, indiana, statunitense, ucraina. Questa esperienza di volontariato ha maturato in tutti noi una solidarietà consapevole capace di condividere i valori di libertà, giustizia e pace per tutte le persone alla ricerca di una diversa speranza di vita. Ha maturato, inoltre, un'esperienza collettiva, tra insegnanti e studenti, di cittadinanza attiva volta a superare i limiti del concetto di integrazione e che abbia come obiettivo finale un modello di società basata sul bene comune e sulla convivenza. Per fare questo non è indispensabile avere la qualifica di "insegnante", basta riconoscere che ogni immigrato ha il bisogno, ma soprattutto il diritto, di apprendere la nuova lingua del paese

in cui vive e lavora. Ovviamente ci vuole impegno e tempo da dedicare alla preparazione delle lezioni ad hoc, all'ideazione e alla preparazione dei momenti, anche conviviali, di condivisione con i partecipanti al corso ma tutto questo è ben ripagato dall'idea di poter essere utile e di aiutare le persone più deboli ed in difficoltà. Il confronto con altre culture e realtà ha arricchito tutti, sia studenti che insegnanti, e ci auguriamo che questo corso continui anche negli anni futuri e che un giorno, non molto lontano, ci possa essere un racconto, in lingua italiana, delle proprie tradizioni e della propria cultura.



FARA D'ADDA E BADALASCO

Domenica 16 giugno, gli anniversari di matrimonio

Domenica 16 giugno 2024 anche nella parrocchia di Fara d'Adda si festeggeranno gli Anniversari di Matrimonio. È un momento importante per la nostra Comunità, è una bella occasione per riscoprire la propria vocazione e rinsaldare la bellezza e l'unità della propria famiglia, che giorno dopo giorno si costruisce a partire dal sì che gli sposi si sono scambiati. Per questo festeggiare gli anniversari, soprattutto quelli più consolidati, è un'occasione per lodare e ringraziare il Signore per la sua benedizione.

Eccovi la proposta di programma per gli Anniversari:

Sabato 15 giugno, dalle 15,00 in poi, possibilità di accostarsi alla Confessione

Domenica 16 giugno alle ore 10,30 S. Messa solenne e rinnovo delle promesse matrimoniali. Dopo la celebrazione ci ritroveremo in Basilica Autarena per un piccolo rinfresco e la foto ricordo.

Coloro che festeggiano un particolare anniversario riceveranno una lettera d'invito con i recapiti a cui rivolgersi per confermare la loro presenza.

Vi aspettiamo per far festa insieme



GIUGNO 2024 a Badalasco	Aspettando l'Oratorio Estivo
FESTA in ORATORIO	
venerdì 7	19:30 apertura stand gastronomico 21:30 TOMBOLATA
sabato 8	19:30 apertura stand gastronomico 20:00 consegna magliette Oratorio Estivo
TUTTE le SERE dalle ore 19:30 OTTIMA CUCINA, PRIMI, PIATTI FREDDI, CARNE ALLA GRIGLIA, PIZZERIA, BAR	

Agenda della Comunità Pastorale

	CANONICA D'ADDA	FARA GERA D'ADDA	PONTIROLO NUOVO
GIUGNO			
DOM 2		ore 10:30 Confermazione	ore 16:00 Confermazione
	ore 20.30 a Fara processione del Corpus Domini per tutta la Comunità pastorale con la presenza di tutti i bambini della prima comunione (con l'abito della prima comunione).		
MER 5	ore 08:00 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 10:00		
SAB 8	ore 16:00 a Canonica • Primo incontro in preparazione ai Battesimi		
DOM 9		A Badalasco Festa dell'Oratorio e inizio Oratorio feriale	
LUN 10	Inizio oratorio estivo		
MER 12	ore 08:00 S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 10:00		
SAB 15	ore 16:00 a Canonica • Secondo incontro in preparazione ai Battesimi		
DOM 16		ore 10:30 Anniversari di matrimonio	ore 10:30 Anniversari di matrimonio

PONTIROLO NUOVO

I SAGGI DELLA SCUOLA DI MUSICA



Si è concluso l'anno di attività della scuola di musica della Fondazione Calepio Carbonoli di Pontirolo Nuovo con le due serate dei saggi di piano, chitarra, batteria e canto. Tutti bravi gli allievi, ragazzi e adulti, nelle loro emozionanti esibizioni. A "guidare le danze" la responsabile della scuola Erika Valtolina.

SERATA IN ORATORIO

PER FESTEGGIARE LA FINE DELLA SCUOLA

In 108 con le quinte elementari

Venerdì 24 maggio le classi quinte della scuola primaria di Pontirolo Nuovo hanno deciso di festeggiare la fine del percorso scolastico all'oratorio: grande l'adesione, con ben 108 partecipanti e un mix di culture e sensibilità, accumulate dalla voglia di stare assieme e festeggiare. "È stato davvero fantastico vedere l'oratorio pieno anche alla sera: la parola d'ordine era solo festeggiare!", spiegano gli organizzatori, che ringraziano in particolare il don per aver consentito l'utilizzo dell'oratorio e i volontari che hanno preparato l'apprezzata pastasciutta.

9^a edizione



In ricordo di Chiara... una di noi!

RACCOLTA FONDI PER SOSTENERE IL PROGETTO "CHIARAMENTE OLTRE I CONFINI" PER OFFRIRE CONTINUITÀ DI CURA A GIOVANI AFFETTI DA PATOLOGIE ONCOLOGICHE IN AMERICA LATINA.

Parco di Via Verdi - Pontirolo Nuovo

Sabato 8 giugno	dalle ore 14:00 • Torneo di calcio a 5 • Torneo di pallavolo in SERATA • STREET FOOD Panini, fritti, casoncelli nostrani e tante sfiziose a seguire... • MUSICA LIVE con "Gli Sprait"	Domenica 9 giugno	dalle ore 8.00 • Torneo di calcio a 5 PRANZO SU PRENOTAZIONE PAELLA E SANGRIA whatsapp o chiama il n. 338 7023471 dopo le 18 ENTRO IL 4 GIUGNO nel pomeriggio • Basket integrato • Intrattenimento dell'associazione Dutturclaus ODV • TOMBOLATA con rischi premi! • PREMIAZIONI SPORTIVE in SERATA • STREET FOOD Panini, fritti, casoncelli nostrani e tante sfiziose a seguire... • MUSICA LIVE con MARCO GELMI
---------------------------	---	-----------------------------	--

CUCINA e BAR SEMPRE APERTI
GONFIABILI PER BAMBINI



info@chiarasimone.it - www.chiarasimone.com

